

A high-angle photograph captures a runner and a donkey on a light-colored dirt path. The runner, positioned in the lower half of the frame, is wearing a blue sleeveless shirt, orange shorts, and a light-colored cap, and is captured mid-stride. The donkey, slightly ahead and to the left of the runner, is carrying a large green and blue backpack and is eating from a basket hanging from its head. Long shadows are cast by both subjects onto the path. The path is flanked by dense, dry, golden-brown grass. The overall scene suggests a rural or wilderness setting during a long-distance race or trek.

Pronti, partenza... via!

Burro grande, ande no ande, dicono i galiziani: asino grande, prendi la via. Ma che cosa ha mai pensato questo pellegrino? Di arrivare a piedi a Santiago un po' più leggero? Di arrivarci davvero con un animale così testardo? O ha in programma qualcos'altro di più importante? Infatti non è per niente in cammino verso Santiago, ma sta portando il proprio animale ancora più a sud in direzione Escairón, in Galizia. Qui si tiene a inizio agosto la Carrera de Burros, la corsa degli asini. Lunghezza: invece di 800 km basta attraversare il campo da calcio locale.

Panoramica



Cammino di Santiago e Galizia — sorvoliamo la zona da est a ovest. Tanto panorama, tante coste, tanta cultura, tanta vacanza!



Curiosare qua e là

Ritrovamenti — per il Cammino di Santiago verso la costa atlantica. Di tanto in tanto assembramenti sul sentiero, poi baie sul mare sempre disabitate. Più diversità di così.



Il Wild West della Spagna

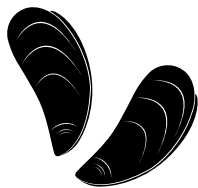
Nell'entroterra galiziano ululano i lupi, sulle scogliere della Costa da Morte sono ancorati i percebes, nelle chiese pendono modellini di navi e le sagge anziane godono come minimo della stessa autorità dei medici delle cliniche universitarie. La regione a nord del Portogallo è antichissima. Deve il suo nome ai Celti, le cui mura di fondamenta esistono ancora oggi e sono chiamate Castro, come Fidel Castro, i cui antenati emigrarono verso Cuba.

Romanico e ribeiro

Venite con noi alla scoperta di questa regione sul Camino fino a Santiago de Compostela, polo spirituale della Galizia. Il Cammino di Santiago, con i suoi edifici romanici e coppie di cicogne bianche, è un viaggio culturale. E chi raggiunge Santiago trova in Galizia meravigliose spiagge, mercati e taverne dove gli abitanti bevono Ribeiro bianco da tazze di porcellana.

Adesso un po' di crimine

Il Commissario Pepe vuole smascherare un crimine unendosi sottocopertura a un gruppo di pellegrini sospetti sul Cammino di Santiago. Per il suo romanzo thriller il vostro autore ha intervistato preti, poliziotti e patologi.



Concludete la giornata in una taverna di pescatori con vista sulle barche. Sul tavolo di metallo una caraffa di vino, un po' di cozze, delle fette di pane con l'aioli... e appoggiato alla gamba sinistra il riccioluto cane marinaio del proprietario. Splendido. Ma qui tutti i cani devono chiamarsi Tobi? Proprio come me?



La Isla Bonita

Le baie della Galizia si chiamano Rías. Quelle a nord tra Fisterra e A Coruña sulla Costa da Morte sono pericolose. Spesso si verificano incidenti mortali, che siano percebeiros che scivolano dalle ripide scogliere o il mare in tempesta che inghiottisce l'ennesimo peschereccio. Lo testimoniano croci dipinte di bianco. Sono indicativamente tranquille le Rías del sud, anche per la balneazione Qui vi è Arousa, ex isola di contrabbandieri, le isole Cíes, con i loro innumerevoli gabbiani zampegialle, e l'isola di lusso A Toxa, presso o Grove. Vi è inoltre una chiesetta tutta bianca, interamente rivestita di conchiglie di capesante. A proposito, kitsch in spagnolo si dice *cursi*.

Oltre al Cammino

Attraggono i parchi naturali e i sentieri escursionistici dell'entroterra galiziano. Lungo il Miño ci sono casolari di campagna. E alcuni credono ancora alle streghe. Curiosamente nella Ribeira Sacra si produce anche un ottimo vino rosso.



“Deus é bo. E o demo non é malo” dicono i galiziani: “Dio è buono. Ma il demonio pure non è male”.



Mungere mucche invece di uccidere tori

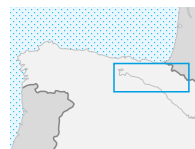
A Navarrete, 60 km a sud di Logroño, capoluogo della Rioja, vi è una delle più belle scuderie della regione. Nella galiziana Ponte Caldelas la struttura O Castelo propone stupende escursioni a cavallo. Anche a sud di Lalín vi è una scuderia per tour della regione. Tuttavia il pezzo forte rimangono i cavalli selvaggi nel nord-ovest della Spagna. Ma quando si vedono questi *caballos salvajes*? Durante il Rapa das Bestas a maggio e giugno. Queste battute di caccia sono l'amato contrario della corrida nell'Andalusia a sud. Qui non muore nessuno degli animali, i cui predatori naturali sono i lupi. In merito alla corrida i galiziani affermano: “Noi non uccidiamo tori, preferiamo mungere mucche”.

Sommario

- 2 Pronti, partenza... via!
- 4 Panoramica
- 6 Curiosare qua e là

In giro per il Cammino di Santiago e la Galizia

Dai Pirenei a Burgos 14

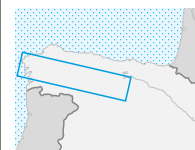


- 17 Jaca
- 20 **Tour** Sotto un tetto di roccia
- 23 Le valli di Hecho e Ansó
- 24 **Tour** In alto verso lo scintillante lago glaciale verdazzurro
- 25 Monastero di Leire
- 25 Sangüesa
- 26 Roncisvalle
- 27 Pamplona
- 28 **Tour** Dai Pirenei alla fine del mondo
- 31 **Tour** A due passi dai tori
- 37 Olite
- 40 Puente la Reina

Che vista! In passato le coppie di pellegrini pensavano che qui sulle scogliere di Cabo Fisterra si trovasse ai confini del mondo

- 40 Estella
- 41 **I luoghi del cuore** Ermita Santa María de Eunate
- 44 Logroño
- 46 **Tour** Per vigneti e bodegas
- 50 Dintorni di Logroño
- 52 **Tour** Arte moderna a nord del Cammino di Santiago
- 56 San Millán de la Cogolla
- 57 Santo Domingo de la Calzada
- 58 Burgos
- 68 Dintorni di Burgos
- 69 **Curiosità** Maestro

Da Frómista fino a Santiago 70



- 73 Frómista
- 74 Palencia
- 76 Carrión de los Condes
- 77 Sahagún
- 78 León
- 83 **I luoghi del cuore** MUSAC
- 84 **Tour** Tapas, semplicemente deliziose
- 88 Astorga
- 90 Per il passo del Rabanal
- 91 El Bierzo
- 92 **Tour** Viaggio nel tempo: una visita alla miniera d'oro di Roma
- 96 **Tour** All'ombra dei Tre Vescovi
- 97 O Cebreiro
- 98 **I luoghi del cuore** Pulpería Ezequiel e Hijos a Mélide

- 99 Samos
- 99 Sarria
- 99 Portomarín
- 100 Palas de Rei
- 101 **Curiosità** *Il Cammino di un tempo*

Santiago de Compostela 102



- 105 La città vecchia di Santiago
- 115 Fuori dal centro
- 115 Dintorni di Santiago
- 119 **I luoghi del cuore** *A Cantina do Gaiás a Santiago*
- 123 **Curiosità** *Che peccato, Antonio*

In Galizia: la costa nord 124



- 127 A Coruña
- 138 **Tour** *Nella città dei designer*
- 143 Ría Bentazos
- 146 El Ferrol
- 147 Serra da Capelada
- 149 Punta de Estaca de Bares
- 149 Viveiro
- 151 Costa da Morte
- 152 **I luoghi del cuore** *Puerto de Malpica*

- 154 **Tour** *Viaggio da sogno sulla Costa da Morte*
- 156 Fisterra/Finisterre
- 159 **Curiosità** *Il macellaio non partecipa*

In Galizia: la costa ovest 160



- 163 Carnota
- 164 Ría de Muros y Noia
- 168 Penisola di Serra do Barbanza
- 169 Padrón
- 171 Ría Arousa
- 176 Ría de Pontevedra
- 177 Pontevedra
- 178 **I luoghi del cuore** *Praza da Leña a Pontevedra*
- 186 **I luoghi del cuore** *Faro de Punta Robaleira*
- 187 Penisola di Morrazo
- 188 **Tour** *Passeggiata nel regno dei gabbiani zampegialle*
- 190 Vigo
- 192 Baiona
- 195 **Curiosità** *Il bacio dei vichinghi*



Spiaggia della Cattedrale

L'entroterra galiziano 196



- 199 Sul fiume Miño
- 201 **Tour** *Chi ha i più bei mulini ad acqua del paese?*
- 202 **Tour** *Con gli occhi dei Celti*
- 204 Tui
- 205 **Tour** *Granito verdeggianti nel primo parco naturale galiziano*
- 209 Ribadavia
- 210 Orense
- 215 Dintorni di Orense
- 216 Verín
- 217 Monforte de Lemos
- 219 Parque Natural O Courel
- 220 **Tour** *Una riva sacra e vigneti sul fiume*
- 222 Monastero di Oseira
- 223 Lalín
- 226 Antas de Ulla
- 227 Lugo
- 233 Dintorni di Lugo
- 234 Fonsagrada
- 234 Serra dos Ancares
- 235 **I luoghi del cuore** *Praia As Catedrais presso Ribadeo*
- 236 Mondoñedo
- 238 Ribadeo
- 239 **Curiosità** *La Formula 1 degli asini*

Buono a sapersi

- 240 Informazioni utili dalla A alla Z
- 256 Vocabolario di spagnolo
- 258 Dizionario gastronomico

Approfondimenti

- 262 *Oltre al Don Giovanni e al flamenco*
- 265 *Vita sull'Atlantico*
- 268 *Perché Nacho ora parla galiziano*
- 270 *Credo e superstizione*
- 272 *Il brand di San Giacomo*
- 276 *I posseduti non levitano*
- 279 *Allarme incendi*
- 280 *Cavalli e giovani selvaggi*
- 282 *“Semplicemente ignoriamo la croce”*
- 286 *Quello che conta*
- 289 *Viaggio nel tempo e nello spazio*
- 292 *Emblemi in granito*
- 294 *Taverne e cucina contadina*
- 296 *Visita al mercato coperto di O Grove*
- 298 *Indice analitico*
- 303 *Crediti e referenze iconografiche*
- 304 *Qualche curiosità...**

TOUR

Arte moderna a nord del Camino di Santiago

Gita al Museo Guggenheim di Bilbao

È, nel vero senso della parola, il brillante di Bilbao: un edificio metallico che risplende e che più che a un museo assomiglia a un ufo appena atterrato. Una visita al Guggenheim di Bilbao ne vale la pena...

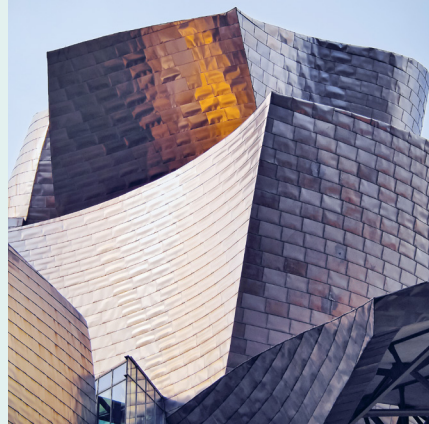
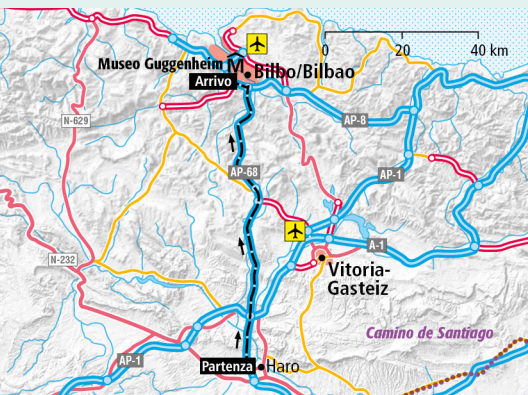
Chi dopo l'aria dei Pirenei e il Cammino di Santiago ricerca la vera vita urbana, dovrebbe assolutamente visitare Bilbao

È risaputo che Bilbao (in basco: Bilbo) non si trovi sulla strada principale del Cammino di Santiago, sul Camino Francés. Tuttavia da nessun'altra parte si può ammirare un edificio dall'architettura così moderna, anche se il Museo di Arte Moderna a León è comunque di ottima qualità. Facilmente raggiungibile in treno, pullman e auto, **Bilbao** si trova 125 km a nord di **Haro**. Il tragitto in autostrada sulla AP 68 dura circa un'ora e mezza. Posti auto disponibili al vicino parcheggio coperto Parking Plaza Pío Baroja.

Acciaio, vetro, pietra calcarea e titanio

Il Guggenheim Museum progettato da Frank O. Gehry in acciaio, vetro, pietra calcarea e titanio ha dato un'im-

agine completamente nuova a quella che in passato era una città industriale sull'Atlantico. Direttamente sul fiume Nervión in città vecchia, il museo inaugurato nel 1997 sembra essere arrivato da una galassia lontana e accidentalmente atterrato qui. Gli edifici di Gehry sono in stile decostruttivista, sembrano mossi dalla corrente, ricurvi e monodimensionali, come anche si può ammirare a Bo-



ston, Praga e nel porto di Düsseldorf. Per la realizzazione dei bozzetti l'architetto californiano si serve di un programma computistico spaziale usato per calcolare esattamente la curvatura. Ma le sue idee nascono in modo più semplice, come afferma egli stesso: Gehry trova ispirazione per i suoi progetti facendo roteare in mano dei mattoncini da costruzione, così da testarne l'effetto nello spazio.

Architettura di Frank O. Gehry

Informazioni

📍 03

Partenza/Percorso:
da Haro a Bilbao
125 km

Info: Av. Abandoibar 2, fermata metro Moyúa, guggenheim-bilbao.eus, info sulla città sul sito bilbao.net

Orari di apertura:
lug/ago. Lu-do 10-20, oppure mar-do 10-19, 24, 31 dic fino alle 17, 25 dic, 1 gen chiuso.

Biglietto: 15 € incl. audioguida in italiano, ridotto 7,50€, minorenni gratis, eventi particolari costano extra

Visite guidate: 11, 12.30, 16.30, 18.30, 90 min., comprese nel prezzo

E ha funzionato, perché qui a Bilbao è spuntata una navicella d'argento brillante di circa 24.000 m² che contiene le opere degli artisti più rinomati del XX secolo e della scena moderna. È ormai passato il tempo in cui l'organizzazione terroristica basca ETA minacciava di bombardarla perché l'architetto non aveva sangue basco nelle vene. Tuttavia anche il critico più accanito deve ammettere che sia Bilbao che i Paesi Baschi hanno tratto molto beneficio dal museo.

"Puppy" di guardia all'entrata

All'entrata accoglie i visitatori una delle mascotte del museo: l'enorme cagnolino ricoperto di fiori chiamato *Puppy*. Questa scultura dell'artista americano Jeff Koons è anche fonte di grande gioia per i giardinieri cittadini perché ha bisogno di molte cure. Ed è più allegra della statua altrettanto gigante di un ragno sul retro del museo, che la scultrice francese Louise Bourgeois ha ribattezzato non del tutto senza secondi fini *Mama*.

All'interno si sviluppa un ambiente inusuale, come si può intuire già dall'esterno. Esibiti nei diversi piani interconnessi fra loro sono i dipinti degli spagnoli Salvador Dalí, Joan Miró e Juan Gris. Ma la lista va ben oltre e tra i nomi più rinomati troviamo March Chagall, Andy Warhol, Antoni Tàpies e Emil Nolde, per citarne solo alcuni, escludendo le mostre speciali. Molte delle opere d'arte sono appese all'interno della spettacolare galleria tubulare lunga 130 m.

Pesi massimi dell'arte

Una particolarità del Guggenheim Museum è certamente *Snake*, un gigantesco serpente percorribile in acciaio. La scultura si compone di tre lunghe lastre ricurve

Santiago de Compostela ★

Culto e cultura — Santiago è un'importante meta di pellegrinaggio, un polo spirituale, ma anche una città universitaria e centro politico della Galizia che offre un'atmosfera pura non soltanto dopo gli acquazzoni.

Pag. 104

Santiago de Compostela

Meta di pellegrinaggio e città universitaria. Il capoluogo della Galizia offre ristoranti gourmet, parchi e musei. E il 25 luglio si fa baldoria in onore dell'apostolo.



Pag. 107

Cattedrale

Un albero sul portale di ingresso che non si può più toccare. Un santo che si premura dei bei voti a scuola. E un'ombra che assomiglia alquanto a un pellegrino. La Catedral de Santiago è molto più che una famosissima sinfonia in pietra nota in tutto il mondo.

Cammino di Santiago e Galizia



La cornamusa è sopportabile sul lungo termine?



Pag. 113

Piazze in città

Oltre alla piazza principale Obradoiro, quelle di Praterías e Quintana sono particolarmente belle.

Pag. 114

Mercado de Abastos

Il mercato di Santiago si trova in un antico edificio in granito – ed è più moderno che mai.

Pag. 115

Parco cittadino

Il Parque Carballeira de Santa Susana offre la vista migliore sulla cattedrale. Un must per i fotografi.

Pag. 115

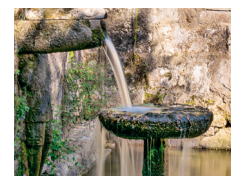
Ciudad de la Cultura

La cosiddetta città della cultura avrebbe dovuto a suo tempo fare concorrenza al Museo Guggenheim di Bilbao. Tuttavia questa grande trovata si è rivelata un disastro.

Pag. 115

Santa María do Sar

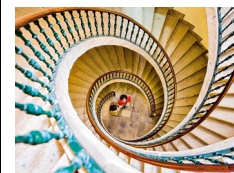
La chiesetta a tre navate un po' fuori dal centro è adorabile se confrontata con la cattedrale.



Pag. 115

Pazo de Oca

Il grazioso casale a sud-est di Santiago è un modello perfetto dell'architettura di campagna galiziana. E l'annesso parco, coi suoi cigni neri e *ocas*, è meraviglioso. Una gita da Santiago che merita.



Pag. 116

Museo do Pobo Galego

Il museo di tradizioni galiziane è molto più che mero folklore. È uno sguardo sull'anima dell'intera regione. Anche la sola sinuosa scala a chiocciola ne vale la visita.

L'uomo col violino all'ingresso della cattedrale è un amato soggetto fotografico



La Galizia assomiglia di più alla Scozia che alla Spagna, così si dice. Nei bar celtici come la Casa das Crechas ci si crede immediatamente.

vivere

Santiago è più che una meta di pellegrinaggio

C

Chiaro, Roma è la città dei pellegrini, e naturalmente anche Gerusalemme. Ma perché similmente pure Santiago? La spiegazione è data già dal nome della città. Fa riferimento a San Giacomo (Sant-Iago), la cui tomba sarebbe stata trovata nel IX secolo da un anacoreta su un campo denominato della stella (lat. *campus stellae* = Compostela). Da ciò ebbe origine la città, che si eresse presto a centro spirituale nella lotta contro i Mori. Nel 997 l'emiro di Cordova inviò il comandante Almanzor (al-Mansur) a Santiago. Con le sue truppe egli distrusse completamente la basilica preromanica antica oltre un secolo, con tanto di edifici circostanti. All'epoca alcuni abitanti considerarono l'attacco come un presagio dell'imminente apocalisse della svolta del millennio. Tuttavia, invece di soccombere Santiago prosperò. Già nel 1188 la cattedrale romanica con il Pórtico de la Gloria era completata al posto della precedente basilica. La città diventò una delle più importanti mete di pellegrinaggio dell'Europa cristiana. Ma la sua fama si arrestò. Mentre nel XVII secolo la cattedrale si guadagnò la sua facciata ovest in stile barocco e le due torri gemelle, il Cammino verso Santiago e le strade della

PER ORIENTARSI

O

santiagoturismo.com: portale della città di Santiago (anche in italiano).

Infopoint: punto di riferimento principale è l'Oficina Turística Municipal, Rúa do Vilar 63, da non confondere con l'infopoint regionale in Rúa do Vilar 43.

Trasporti: l'aeroporto di Santiago Rosalía de Castro (aena.es) dista 13 km dal centro città. Importanti compagnie aeree sono Lufthansa, Eurowings e Iberia. I treni ad alta velocità fermano a est del centro, i pullman alla stazione a nord della cattedrale. Se con mezzi propri, per via dei divieti di parcheggio in strada è meglio recarsi direttamente ai parcheggi coperti.

città si fecero più tranquille. Già a partire dal tempo della riforma l'intera Galizia si trasformò da epicentro del mondo religioso a fenomeno marginale. La città riguadagnò peso politico soltanto col suo nuovo status di autonomia del 1981, nel periodo post-franchista. Da allora il presidente della Galizia in Parlamento (*xunta*) veglia sul destino delle quattro province galiziane; di queste Santiago è amministrativamente subordinata al capoluogo A Coruña.

La città vecchia di Santiago

9 B 3

Sinfonia in pietra

La città vecchia di Santiago ricorda una scenografia teatrale in pietra in cui i turisti e gli abitanti non hanno mai dovuto imparare a memoria le parti: veloci sotto i porticati e nei caffè quando piove, e poi di nuovo veloci a ricomparire non appena il fantastico ensemble in granito riflette nuova luce. In ogni caso la regia è competenza di una sola persona: l'apostolo Giacomo.

Rovesci o meno, vale sempre la pena visitare la città vecchia di Santiago. La città deve a San Giacomo quasi tutto: il proprio nome, origine, vocazione e la città vecchia in granito perfettamente conservata.

Non solo, nel Medioevo insieme a Roma e Gerusalemme essa era una delle tre città più importanti della cristianità, ma oggi è anche centro politico della Galizia e sede di una dichiaratamente vivace università. Il suo fulcro è un magnifico edificio romanico con sovrastruttura barocca e una delle cattedrali più significative al mondo. L'intero complesso è stato conseguentemente dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 1985.

Un laboratorio religioso

Quando nel 1982 papa Giovanni Paolo II visitò Santiago, fece le stesse cose che anni dopo fecero il capo di stato cubano di origine galiziana Fidel Castro oppure gli annuali milioni di pellegrini e turisti: si diresse immediatamente in **Praza do Obradoiro** **1**, la "Piazza del Laboratorio". Il pontefice fu stupito dallo scenario



Puerta Santa: la Porta Santa sul lato est della cattedrale si apre solo negli anni santi, quando il 25 luglio cade di domenica

I PREGI DELLA PIOGGERELLINA

P

Prima la buona o la cattiva notizia? Iniziamo con la cattiva: di media a Santiago piove 165 giorni l'anno. E adesso la buona: la pioggia non è pioggia qualsiasi, è pioggerellina. Ad ogni modo è così che la descrivono i circa 95.000 abitanti. Non si tratta di quello scroscio snervante che ti infradicia tutto, bensì è la "pioggerellina della giornata". Nessun edificio barocco, nessuna facciata di chiesa, nessuno sfarzoso palazzo nobiliare potrebbe essere messo così bene in risalto se le preziose goccioline non conferissero questo caratteristico scintillio. Quindi, così si dice, persino la pioggia stessa è arte: "*La lluvia es arte*". I compostelani lo spiegano senza batter ciglio e vanno ancora oltre: non hanno affatto torto quando nell'Andalusia baciata dal sole dicono che i galiziani vengono al mondo già con l'ombrello. "Noi siamo un po' più pratici di quelli giù al sud". Questa naturale pioggerellina cade soprattutto nei mesi invernali. Da qui lo slogan: "*En Noviembre llueve siempre*" – "A novembre piove sempre". E quindi in estate si "devono" però fare i conti con innumerevoli giornate di sole.

in granito, dalla facciata barocca della cattedrale che dà il nome alla piazza, e – ben prima dell'avvento dei CD – dall'acustica. Ma ciò non sorprende.

Edifici illustri incorniciano l'ampio quadrato. Le loro facciate fecero eco non soltanto alle parole del papa, bensì una volta anche alla voce benedetta della cantante di salsa Celia Cruz, oppure agli annuali fuochi d'artificio nella notte del 25 luglio durante la festa di San Giacomo.

I pellegrini giungono in massa nella vasta piazza, non di rado dei bodyguard vestiti con cura seguono i parlamentari, le proprietarie degli ostelli pubblicizzano ferventemente le proprie camere e le bande di suonatori di cornamusa si dedicano a questo redditizio lavoro studentesco. La Piazza dell'Obradoiro è il palcoscenico di Santiago e dunque sicuramente un buon punto di partenza per un giro della città.

L'**Hostal dos Reis Católicos** ❷ a nord di Piazza dell'Obradoiro fu fondato dai re cattolici nel 1498 inizialmente come ospedale per pellegrini, oggi l'edificio accoglie il più noto e costoso parador dell'intera Spagna. Soltanto qualche anno dopo la fondazione venne eretto anche il portale d'ingresso in stile plateresco ricco di decorazioni – sembra quasi essere stato realizzato da orafi. Ci si è arresi all'enigma di un doccione proprio vicino alla suite reale sulla facciata principale, riguardo il quale non si è concordi sul perché sia dichiaratamente un deretano. Alcuni storici dell'arte credono che con esso uno scalpellino galiziano abbia voluto esprimere il proprio rapporto con la corona di Castiglia.

Praza Obradoiro s/n, parador.es, visita ai quattro chiostri dell'edificio solo con guida: tel. 981 56 98 90; do-ve 11.30–14, 16.30–18.30, accesso libero alla caffetteria; a proposito, i primi dieci pellegrini del giorno ricevono al parador un pasto gratis

Palazzi senza fine

Oltre al parador, di dimensione non meno impressionante è il municipio, situato nel classicheggiante **Pazo de Raxoi** ❸ (1777). L'edificio allungato del *pazo* (palazzo) deve il suo nome al committente, l'arcivescovo Raxoi. Si può ammirare solo da fuori. Altra storia vale per il **Pazo de Xelmírez** ❹ e il **Colexio de San Xerome** ❺. L'edificio di Xelmírez proprio a ovest della cattedrale è un palazzo episcopale del XII-XIII secolo. Il più importante edificio civile romani-

co della città dispone di una sala delle feste lunga 32 m e larga 8 m. Dato che spesso i conti e persino i re tenevano qui i propri banchetti di nozze, si possono di conseguenza ammirare scene di pasti sui capitelli e sulle mensole. Dirimetto alla cattedrale, nel lato sud della piazza, dall'aspetto sobrio è il Colexio de San Xerome con il suo portale romanico-gotico con figure decorative (1490).

Giù-sett 10–14, 16–20, oppure 10–13.30, 16–18.30, biglietto 10 €, visita guidata dei tetti della cattedrale inclusa

Catedral de Santiago

Il capolavoro di Mateo

Capolavoro e punto di riferimento in Piazza dell'Obradoiro è naturalmente la **Cattedrale di Santiago** ❻. Dietro l'imponente facciata ovest, realizzata nel XVIII secolo da Fernando de Casas Novoa in opulento stile tardobarocco, si cela l'interno della chiesa romanica a tre navate (1075–1211), più tardi ammodernata con elementi gotici e rinascimentali. Gioiello storico-artistico dell'edificio è il **Pórtico de la Gloria** in stile romanico. Per chi vuole visitare: il biglietto (12 €) è acquistabile al botteghino in loco oppure online su visitas.catedraldesantiago.es. I visitatori accedono alla chiesa dall'ingresso laterale **Pórtico de las Praterías**.

Per vent'anni, dal 1168 al 1188, un mastro chiamato Mateo supervisionò la realizzazione di questa sinfonia in pietra di oltre 200 figure. Il **Pórtico de la Gloria** a tre archi rappresenta il Giudizio Universale. Nel timpano dell'arco centrale è raffigurato Cristo Redentore circondato dai quattro evangelisti. Le sculture mostrano dettagli straordinariamente elaborati degli utensili del martirio come la frusta e la lancia così come strumenti musicali contemporanei, tenuti in mano dai 24 anziani dell'Apocalisse. Non si riesce

quasi a smettere di guardare le figure nude di Adamo ed Eva, gli angeli che spargono l'incenso, i famelici demoni, orsi, leoni e aquile. La colonna centrale, sopra la quale si osserva l'apostolo Giacomo, rappresenta l'Albero di Jesse.

Il **Pórtico de la Gloria** ispirò i costruttori di innumerevoli altre chiese. Gli strumenti musicali dei 24 "Anziani" che suonano la venuta del Giorno del Giudizio, ad esempio, sono stati riprodotti nel dettaglio a Santiago e oggi durante i diversi concerti medievali i musicisti suonano questi strumenti in legno: violini, cornamuse, liuti bislungi e arpe.

Nella cattedrale lunga 94 m e larga 63 m (il chiostro da solo ha un'imponente superficie di 44 x 44 m) si trova la **Capilla Mayor**. Al suo interno, sopra la tomba dell'apostolo, si erge l'altare maggiore rivestito d'oro sormontato da una statua di San Giacomo con mantello argenteo. Da una scala posteriore ci si può avvicinare alla figura del santo. Con un bacio sul retro della statua i pellegrini suggellano la conclusione definitiva del lungo pellegrinaggio.

Un incensiere sibilante

Da questa posizione dietro alla statua di San Giacomo si gode di una vista grandiosa sull'interno con le sue innumerevoli cappelle laterali. Una stretta scala conduce al di sotto dell'altare nella **cripta con le spoglie dell'apostolo**. Rimane aperto il dibattito sulla veridicità delle reliquie, soprattutto perché anche la città francese di Tolosa rivendica di possedere quelle autentiche. Fuori dalla Capilla Mayor, sotto la **cupola centrale** alta 33 m, nei giorni di festa è appeso il *botafumeiro*, un incensiere di 50 kg che 6-8 uomini fanno oscillare lungo la zona centrale del transetto. Questa tradizione risale già al XIV secolo. Un tempo – e questo viene raccontato volentieri durante le visite guidate per la cattedrale – l'incenso serviva non da ultimo per

Santiago de Compostela

Da non perdere

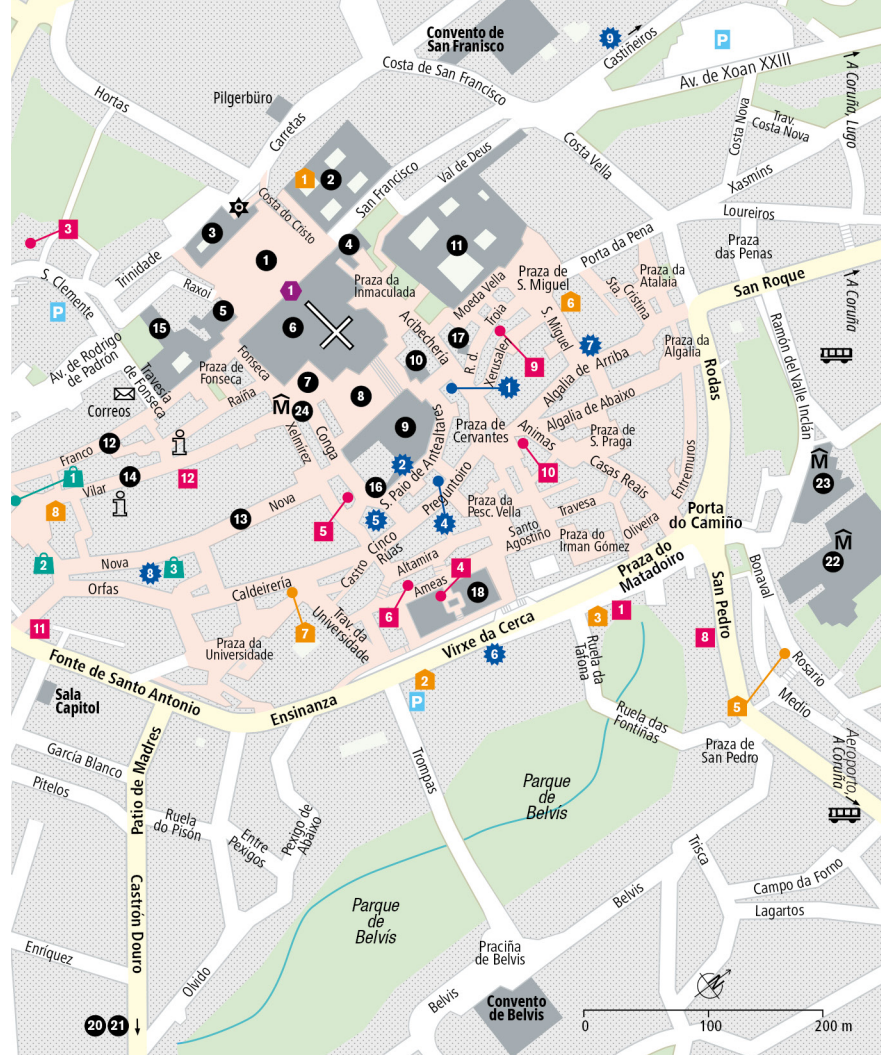
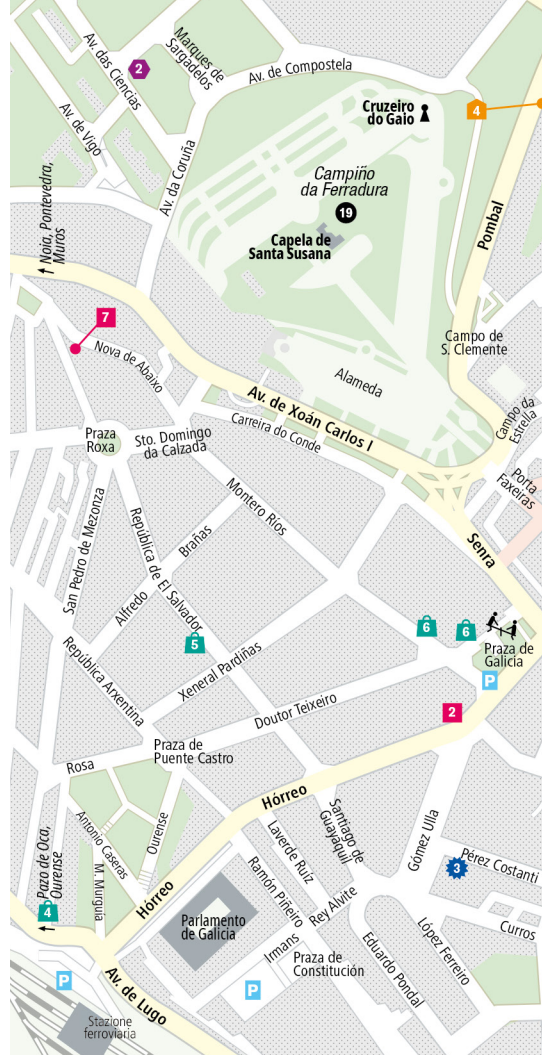
- 1 Praza do Obradoiro
- 2 Hostel dos Reis Católicos
- 3 Pazo de Raxoi
- 4 Pazo de Xelmírez
- 5 Colexio de San Xerome
- 6 Cattedrale
- 7 Praza das Praterías
- 8 Praza da Quintana
- 9 San Paio de Antealtares
- 10 Casa da Parra
- 11 San Martiño Pinario
- 12 Rúa do Franco
- 13 Rúa Nova
- 14 Rúa do Vilar
- 15 Colexio de Fonseca
- 16 Praza de Feixóo
- 17 Casa da Troia
- 18 Mercado de Abastos
- 19 Parco Carballreira de Santa Susana
- 20 Ciudad de la Cultura/ A Cantina do Gaiás
- 21 Santa María do Sar
- 22 Museo do Pobo Galego
- 23 Centro Galego de Arte Contemporánea
- 24 Museo das Peregrinacións

Pernottamento

- 1 Hostel dos Reis Católicos
- 2 Virxe da Cerca
- 3 A Tafona do Peregrino
- 4 Hotel Pombal
- 5 Mesón Bonaval
- 6 San Miguel
- 7 Pazo de Agra
- 8 Suso

Mangiare e bere

- 1 A Tafona
- 2 El Estanco
- 3 San Clemente
- 4 Abastos 2.0
- 5 A Curtidoria
- 6 Lume
- 7 Terra Nosa
- 8 O Dezaséis
- 9 Langrina
- 10 Casa Manolo
- 11 Derby
- 12 Café Casino



Acquisti

- 1 Ébano
- 2 Pecados de Compostela
- 3 Sargadelos
- 4 Centro Comercial de Compostela
- 5 Adolfo Domínguez
- 6 Zara

Sport e tempo libero

- 1 Sui tetti della Cattedrale
- 2 Corsi di lingua in università

Di sera e di notte

- 1 A Casa das Crechas
- 2 Borriquita de Belém

- 3 Ruta
- 4 Paraíso Perdido
- 5 Modus Vivendi
- 6 Momo
- 7 Recantos
- 8 Teatro Principal
- 9 Auditorio de Galicia

Muxía

📍 A2

I 1500 abitanti di Muxía vivono nella vasta e ventosa baia di Camariñas, dove già 800 anni fa abitavano i monaci che si nutrivano con i tipici *caldeiradas*: piatti di pesce con patate. Ancora oggi nelle strade e al porto vengono preparati sul momento. Su una lingua di terra leggermente fuori città si trova dal XVII secolo uno dei santuari più famosi della Galizia: il **Santuario de Nosa Señora da Barca** (Rúa Marina 17). Secondo la leggenda la Madre di Dio sarebbe qui sbarcata da una barca in pietra per aiutare l'apostolo Giacomo nella sua attività missionaria. Vicino al santuario si trova una pietra (*pedra de abalar*) larga 9 m e spessa in alcuni punti solo 30 cm. Secondo la credenza popolare essa sarebbe la vela della barca miracolosa.

Fino al dicembre 1978 i visitatori potevano tentare di fare oscillare l'enorme pietra per far esaudire un desiderio, cosa di per sé già abbastanza difficile. Una potente onda durante una tempesta fu però l'ultima a scuotere la "vela". Spostò la pietra pesante 1000 kg in un posto dal quale nessuno è più riuscito a smuoverla. Quantomeno a oggi, perché in un futuro prossimo i tecnici locali dovrebbero riportare il piccolo colosso alla sua posizione originaria con l'ausilio di gru e corde. Per circa 15.000 €! Per chi poi necessita di una rinfrescata: adatta alla balneazione è la spiaggia sabbiosa di **Lago**. Si trova in una posizione interessante in una piccola baia distante solo 5 km da Muxía.

Pernottamento

Parador Prestige

Parador de Muxía: 114.000 m² immersi nella natura. A cui si aggiunge una sofisticata tecnologia ecologica. Dal 2020 il

più recente parador della Galizia offre nel complesso 62 camere, spa e ristorante. Si tratta del più grande edificio inaugurato sulla Costa da Morte, che però non può competere in termini di fascino con Baiona a sud. Anche per via del fatto che la sua costruzione (da 25 milioni €) necessitò di molti, molti anni, i galiziani lo chiamano il "Parador Prestige".

Segnalato dal centro di Muxía, parador.es,
€€–€€€

Tende

Camping Lago Mar: questo campeggio è ombreggiato e in un'ottima posizione. Ci sono anche alcuni bungalow convenienti e una piscina.

Sopra la spiaggia di Lago, tel. 981 75 06 28, campinglagomar.es, €

Informazioni

• **Oficina de Turismo:** Casa de Cultura, tel. 981 74 25 63, concellomuxia.com.

Festività

• **Romería:** pellegrinaggio e balli attorno alla "pietra del dondolio" (*pedra de abalar*) il primo finesettimana dopo l'8 settembre. Poi si esibiscono qui anche le tradizionali *gaítas* (comamuse).

Fisterra/Finisterre

★ 📍 A3

Fisterra è la località più famosa sulla Costa da Morte. Celti, Romani e pellegrini medievali credevano che qui si trovasse la fine (lat. *finis*) della *terra*. Chi visita il capo, distante 3,5 km, con la sua torre del faro si sente effettivamente sul limite



Fotografata 1000 volte: Fisterra al tramonto

più estremo del globo terrestre. Tuttavia il meno visitato Capo Touriñán, situato a nord, è in realtà l'estremità più occidentale di Spagna, anche se in molti libri si legge altrimenti. A Finisterre aspettatevi innumerevoli ristoranti di pesce a buon prezzo. Vale la pena fare una piccola passeggiata lungo il porto verso la chiesa romanica di Santa María das Areas. È l'ultimo luogo di culto sul Cammino di Santiago. Nella zona settentrionale del porto si trova il castello difensivo di **San Carlos**. Al suo interno un piccolo **museo della pesca** (ma–do 11–13.30, 16.30–19, biglietto 3 €) spiega le diverse metodologie di pesca, le migliori località dove pescare e i peggiori disastri marittimi. A proposito, una volta gli abitanti trasero in salvo da una barca affondata qualcosa che non conoscevano: del latte condensato. Successivamente si meravigliarono di questa "pittura bianca" che aderiva in modo così mediocre ai muri delle case. Aveva piovuto. Alla balneazio-

ne sono adatte numerose spiagge sabbiose tra Fisterra e Corcubión. Circa 10 km a nord si trova la più appartata spiaggia **Praia do Rostro**.

Pernottamento

Nella torre del faro

O Semáforo: dalle cinque camere dell'antica stazione meteorologica si gode di una vista grandiosa sull'oceano. Una delle più attraenti *casas rurales* della regione. Anche nell'annesso ristorante gli ospiti sono seduti come dei guardiani del faro. Meglio prenotare con largo anticipo, soprattutto in piena estate.

Ctra. do Faro s/n, tel. 981 72 58 09, hotelsemaforodefisterra.com, €€

La tranquillità in persona

Mar da Ardora: hotel con edificio squadrato in stile anni '60 e vista sulla costa di Fisterra, tramonto incluso.

Mare e mariscos

L

La costa ovest è particolarmente amata dai turisti perché in estate la temperatura dell'acqua è più calda rispetto al nord.

Si possono praticare diverse attività sportive e ci sono molte località come ad esempio Muros, Noia, Padrón e Pontevedra con centri storici splendidi. Ci si diverte a percorrere le Rías e a scoprire al loro interno alcune piccole e relativamente poco frequentate spiagge. Il mare e i *mariscos* (frutti di mare): per questo le Rías Baixas sono così amate anche dagli spagnoli. Proprio quelli che vengono dalla Spagna centrale amano la fresca brezza atlantica e si godono le aragoste e gli astici, che nella capitale sono meno freschi ma allo stesso tempo più costosi. La Galizia ovest è decisamente il luogo migliore in Europa dove mangiare frutti di mare. Nella città portuale di Vigo c'è persino un'intera via delle ostriche dove queste prelibatezze sono tanto costose quanto da noi le pizzette. E poiché tutto questo si abbina meglio coi bianchi, qui sulla costa si trova anche la capitale del *vino blanco*: Cambados. Una vera chicca paesaggistica sono le Isole Cíes al largo di Cangas e Vigo. Appartengono al parco nazionale Islas Atlánticas e con i loro sentieri relativamente facili sono ideali

PER ORIENTARSI

O

turgalicia.gal: ottimo portale sull'intera regione della Galizia.

Oficinas de Turismo: le migliori si trovano a Pontevedra e Vigo.

Trasporti: gli aeroporti più vicini si trovano a Santiago, Vigo e nella città portoghese di Porto. Per via della sua comoda posizione centrale, Pontevedra si presta molto bene come località di pernottamento. Specialmente ad agosto le strade costiere possono essere molto trafficate, pertanto a seconda della propria meta di viaggio potrebbe essere sensato percorrere un tratto sull'ottima autostrada.

per meravigliose camminate. Lo sguardo viene attirato dalla luce dei fari locali. E anche gli amanti degli uccelli giungono su queste coste, poiché sulle isole oltre ai cormorani e agli aironi vive la più grande colonia di gabbiani zampeggiale dell'intera Spagna. E per concludere, un ultimo consiglio. Chi fa shopping volentieri o necessita di un regalo per casa dovrebbe fare un salto dal mio vecchio amico Nacho. Il suo negozio di ceramiche vicino a Carnota non offre solo splendide figurine fiabesche ma anche una meravigliosa vista sulla baia.

Carnota

9 A3

Superate le aspre coste scogliose di Fisterra, il paesaggio in direzione Santiago si fa sempre più dolce. Si oltrepassano piccole località come Cee (festa del coccido il 15 agosto) e Corcubión, che si trovano sulla strada per Carnota, con la sua grande spiaggia e il suo **granaio** così lungo che vuole farle apertamente concorrenza. Questo *hórreo* del 1768, a differenza dei tipici di circa 3 m, è lungo 35 m ed è collocato su 22 coppie di pilastri. Tali granai si trovano dappertutto e in varianti diverse (*horreosdeg Galicia.com/estilos*). A differenza di quelli dell'Asturia a base quadrata, questi hanno una pianta rettangolare. La costruzione su pilastri dovrebbe proteggere il contenuto dal deterioramento e dai roditori.

È soltanto a partire dal XVI secolo che queste strutture furono usate per essiccare il grano all'aria, tuttavia i precursori di queste ultime dovrebbero essere stati eretti già in epoca celtica. Ecco perché spesso i tetti in laterizio, oltre alla croce cristiana, sono decorati anche con una piramide denominata *fica*: il simbolo celtico della fertilità.

Pernottamento

Che cascata

Casa de Santa Uxia: la casa di campagna con giardino ha accesso diretto al lago artificiale di Xallas. Proprio nelle vicinanze, a 80 m, scorre il Rio Xallas che sfocia nell'Atlantico. Il panorama migliore sulla costa si vede dalla piattaforma Miradoiro de Ézaro. E nell'omonima spiaggia ci sono un paio di ristoranti carini tra cui



Gli scienziati hanno scoperto che l'hórreo di Araño, situato 50 km a nord, è lungo persino 37,05 m, però è meno bello di questo

Buono a sapersi



Che animale: il polpo è una prelibatezza, per i bambini c'è in versione peluche ed è persino in grado di prevedere i risultati delle partite

Arrivo

... in aereo

Non ci sono voli diretti dall'Italia per Santiago de Compostela. Gli scali più comuni se si parte dall'Italia passano per le città spagnole di Madrid, Valencia, Palma de Mallorca e Barcellona. Compagnie come Lufthansa offrono voli diretti se si parte dalla Germania, ad esempio da Monaco e Francoforte. In alternativa a uno scalo, si può scegliere come destinazione l'aeroporto di A Coruña e coprire la tratta rimanente in pullman. L'aeroporto di Santiago de Compostela, ovvero l'Aeropuerto Rosalía de Castro, si trova 12 km fuori dal centro. C'è un aeroporto anche a Vigo. Ulteriori aeroporti regionali nel nord della Spagna si trovano a Bilbao, Pamplona e León. Per il sud della Galizia si presta bene quello di Porto. Iberia offre inoltre collegamenti con l'aeroporto di Sondika 10 km a nord-est di Bilbao (pullman di linea dal centro).

Il costo per il trasporto bici varia a seconda della compagnia aerea e va dai 25 € a volo, dalla Svizzera dai 75 CHF. In Spagna praticamente non ci sono noleggi bici.

... in treno

I biglietti del treno sono un po' più convenienti di quelli aerei, ma il viaggio dura chiaramente di più e le fermate intermedie sono molte. Lasciatevi del tempo per effettuare i cambi. Dall'Italia si parte necessariamente da Milano Centrale, per raggiungere quasi sicuramente la stazione di Lione Part-Dieu. Dalla stazione di Austerlitz a Parigi partono i TGV ad alta velocità che collegano Francia e Spagna, ma se si parte dall'Italia è raro che si faccia scalo qui. Le fermate una volta superato il confine con la Spagna possono passare per Barcellona e/o Madrid, per poi arrivare a Santiago.

Per tutte le informazioni relative agli orari dei treni e ai costi dei biglietti vi con-



SCHEDA INFORMATIVA

S

Posizione: il Camino tradizionale percorre circa 800 km dai Pirenei fino a Santiago de Compostela attraversando cinque regioni spagnole: Aragona, Navarra, La Rioja, Castiglia-León e Galizia (29.500 km²).

Estensione: la Galizia ha 1200 km di coste.

Abitanti: 2,7 milioni.

Città più grande: Vigo, 300.000 abitanti.

Stato e politica: il governo della Galizia, la Xunta, supervisiona da Santiago le quattro province A Coruña, Pontevedra, Lugo e Orense. Importanti partiti galiziani sono il PP (conservatori), PSOE (socialisti), En Marea (intellettuali di sinistra) e BNPG (sinistra nazionale). Il capoluogo dei Paesi Baschi è Vitoria, quello di Navarra Pamplona, quello della Rioja Logroño.

Economia: mentre le città sul Camino da tempo si dedicano ai pellegrini, i galiziani di oggi vivono soprattutto di pesca, mitilicoltura, della cantieristica navale e delle industrie di legno, carta e tessuti. La principale azienda di moda è Inditex (Zara), di Amancio Ortega. Hanno successo anche Verino e Florentino.

Prefisso: 0034.

Fuso orario: CET e CEST.

A

Acantilados de Loiba 148
 Accessibilità 245
 A Coruña 127
 – Aquárium Finisterre 133
 – Ascensor Panorámico 132
 – Casa de las Ciencias 134
 – Domus - La Casa del Hombre 134
 – Iglesia de Santiago 129
 – Jardín de San Carlos 129
 – María Pita 128
 – Museo Arqueológico e Histórico 133
 – Museo de Bellas Artes 128, 132
 – Porto vecchio 128
 – San Agustín 129
 – San Antón 132
 – Santa María del Campo 129
 – Torre de Hércules 132
 A Guarda 199
 Alija, Josean 54
 Alto do Príncipe 189
 Ambasciate/consolati 255
 Amil 280
 Amor, Eduardo Blanco 210
 Ampudia 75
 Anaya, Elena 74
 Ancares 96, 203, **234**, 236, 292
 Andreu, Cristina 91
 Anno santo 290
 Ansó 23
 Antas de Ulla 226
 Apostolo Giacomo 273
 Arco Iris 49
 Arias, Amador 279
 Arleta 31
 Armamentario del pellegrino 29
 Arrampicata 19, 207
 Arrampicata, corsi di 150, 214
 Arrivo 241
 As Canteiras 227
 Astorga 88
 – Catedral de Santa María 88
 – Museo del Chocolate 89
 – Museo Romano 89
 – Palacio Episcopal 88
 A tavola 243
 Atlantico 65
 A Toxa 174
 Augusto, imperatore 289
 Avvoltoi 248

B

Bagni termali 209
 Baiona 192
 – Castillo de Monterreal 193

– Praza Santísima Trinidad 193
 – Santa María 193
 – Virxe da Roca 193
 Balneazione 24, 149, **243**, 249, 251
 Bambini 248
 Bambini, il paese dei 291
 Bardem, Antonio 44
 Bardem, Javier 166
 Bardenas Reales 38
 Barranco de las Foyas 24
 Becerreá 236
 Benessere 209, 230, **248**
 Benzina 251
 Bere 243
 Betanzos 143
 Bilbao 52
 Bodegas tour 46
 Bonxe 232
 Boom del Camino 275
 Boom edilizio 264
 Brand di moda galiziani 139
 Briones 48, **51**
 Buen Camino 29
 Burgos 58
 – Arco de Santa María 60
 – Casa del Cordón 61
 – Castillo 63
 – Catedral Santa María 60
 – La Cartuja de Miraflores 64
 – Monasterio Santa María la Real de Las Huelgas 64
 – Municipio 61
 – Museo de Burgos 64
 – Museo de la Evolución Humana 65
 – Plaza Mayor 61
 – San Esteban 63
 – San Nicolás 62
 – Statua equestre del Cid 61
 – Teatro Principal 67
 Burlada 31

C

Cabana de Bergantiños 153
 Cabo de Home 186, 187
 Cal, Antonio Maroño 123
 Calatrava, Santiago 54
 Caldo Galego 294
 Camariñas 155
 Cambados 172, 2912
 – Pazo Bazán 172
 – Piazza Fefiñáns 17
 – Santo Tomé 172
 – Torre San Sardonioño 173
 Camelle 155
 Camino 88
 Camino de la Plata 222

Camino Primitivo **101**, 286
 Cammino Aragonese 17
 Cammino Navarro 26
 Campa de Barreira 236
 Campa de Braña 96
 Campeggio 19, 25, 39, 43, 45, 65, 77, 147, 156, 158, 165, 166, 171, 187, 188, **254**
 Campi estivi 150
 Campos, Alejandro 158
 Cangas 187
 Capelada 147
 Capesante 295
 Carballiño 215
 Carboeiro 223
 Carnevale 216
 Carnota 163
 Carretero, Nacho 172
 Carrión de los Condes 76
 Cartagena, Pedro 68
 Casa Rural 73, 177
 Case vacanza 254
 Casolari di campagna 163, 177, 184, 206, 210, 213, 222, 226, 231, **254**
 Castelo, Alfonso Daniel 182
 Castelli fortificati 208, 209, 226
 Castillo 68
 Castillo de Javier 26
 Castillo de Pambre 100
 Castillo Sobroso 208
 Castrillo 90
 Castrillo de los Polvazares 91
 Castro A Cidá de Borneiro 155
 Castro de Doade 223
 Castro de Santa Tegra 202
 Castro de Viladonga 233
 Castro, Fidel 289
 Castrojeriz 74
 Castro, Rosalía de 169
 Castroverde 231
 Catoira **170**, 195
 Cavalli selvaggi 280
 Cavatappi 287
 Cebreiro 97
 Cedeira 147
 Cela, Camilo José 169
 Cellulare, uso del 255
 Celti 202
 Centro Hípico de Navarrete 56
 Ceramica 150
 Cerdedo 184
 Chagall, Marc 53
 Ciclismo 28, 66, 205, **247**
 Cinghiali selvatici 117
 Cirauqui 40
 Clavijo 51
 Cliché 262

Clima 248
 Codex Calixtinus 291
 Coelho, Paulo 250
 Coelleira 149
 Cogolla 56
 Coiro 187
 Coixet, Isabel 129
 Colombo, Cristoforo 176, 192
 Colón, Cristobál 290
 Combarro 176
 Consigli di lettura 249
 Corme 153
 Corsa dei tori 43, 49
 Corsa degli asini 239
 Costa da Morte 126, **151**
 Couto Mixto 290
 Cranach, Lucas 74
 Credo 270
 Criado, José 276
 Cruceiros 292
 Cure mediche 255

D

Dalí, Salvador 53
 Devesa da Rogueira 222
 Diavolo 276
 Dinosauri 49
 Dizionarietto culinario 258
 Dolmen de Axeitos 168
 Dolmen de Dombate 155
 Dominguez, Adolfo 213
 Drake, Francis 274
 Dunas de Corrubedo 168
 Durá, Angeles 287

E

Eisenman, Peter 123
 El Barranco Perdido 49
 El Bierzo 91
 El Cid 59
 El Ferrol 146
 El Greco 45
 Embarcadero Brandán 220
 Era megalitica 155
 Ermita Santa María de Eunate 41
 Escairón 239
 Escursionismo 19, 23, **24**, 26, **28**, **31**, 91, 92, 94, **96**, 148, 150, **154**, 162, **188**, **201**, **205**, 207, 214, 222, 235, **247**, 286
 Eslava 39
 Esorcismo 276
 Estaca de Bares 149
 Estación de Manzaneda 214
 Estadio Reyno de Navarra 36
 Estella 40
 – Museo Gustavo de Maeztu y

Whitney 42
 – Palacio de los Reyes 42
 – San Miguel 42
 – San Pedro de la Rúa 42

F

Fábrica de Cerámica
 Sargadelos 149
 Familie 264
 Farmacie 255
 Faro am Cabo Vilán 155
 Faro da Porta 189
 Faro de Illa Pancha 238
 Faro de Punta Robaleira 186
 Faro do Peito 189
 Faro Isla Panch 287
 Feira do Cocido 226
 Ferreiro, Xesús 230
 Festa della cornamusa 238
 Festeggiamenti 267
 Feste medievali 87, 144, 185, 210, 237
 Festival 148
 Festival Internacional en el Camino de Santiago 22
 Festività 250
 Fiesta de la Vendemia 39
 Fiesta Patronal de San Andrés 43
 Fiestas de Sangüesa 26
 Figueroa 184
 Fisterra 156
 – Museo della pesca 157
 – O Semáforo 157
 – Praia do Rostro 157
 – San Carlos 157
 Florentino **225**, 303
 Folgoso do Courel 222
 Folgueiras, Carlos 237
 Fonsagrada 234
 Fonti d'informazioni 248
 Fortaleza de Amarante 226
 Fragas 146
 Francis Drake 290
 Franco, dittatore 59, 110, 142, 146, 269, 274
 Frómista 73
 Froxán 222
 Fundación Oso Pardo 97

G

Gabbiani zampegialle 286
 Galego 268
 Gaudí, Antoni 78
 Gedeck, Martina 250
 Gehry, Frank O. 46, 52
 Gnädinger, Manfred 155
 Golf 243
 Goya, Francisco 182

Granai 292
 Greene, Graham 222
 Gris, Juan 53
 Guérin, Claudio 166
 Guggenheim, museo 52
 Guidare 251

H

Haro **48**, 247
 Hecho 23
 Herbers, Klaus 250
 Hío 187
 Hórreos 163, **292**
 Hotel 254

I

Ibón de Acherito 24
 Illa de Arousa 171
 Illa do Faro 188
 Illas Cies 188
 Immersioni 192
 Incendi boschivi 279
 Ingresso 254
 Interview 249
 Interview 282
 Irache 44
 Irotz 31
 Iruña 27
 Isidoro 79
 Isla de Onceta 176
 Isla de Ons 176
 Islas Atlánticas 188
 Isole Cies 188

J

Jaca 17
 – Cittadella 17
 – Museo diocesano 17
 – San Pedro de Jaca 17
 – San Salvador y San Ginés 18
 – Torre de Reloj 18
 Jácome, González Pérez 212

K

Kajak 150, 166, 205
 Kerkeling, Hape 250
 Köbes/Giacomino 274
 Küning, Hermann 290

L

La Cartuja de Miraflores 64
 Lafuente, Ramón Vidal 204
 Laguardia 51
 Laguna de la Nava 75
 Laguna de Pitillas 38
 Lalín 223
 – Ayuntamiento de Lalín 223
 – Museo Casa do Patrón 224

– Pietra del km 0 223
 – Praia Fluvial 226
 Lamazares, Antón 116, 303
 Larrasoña 31
 Las Médulas 91, 92
 Laxe 154
 Laxe, Oliver 279
 Laza 216
 Leire 25
 León 78
 – Basílica de San Isidoro 79
 – Casa de Botines 79
 – Hostal de San Marcos 81
 – Museo Catedralicio y
 Diocesano de Arte Sacro 79
 – Museo de Arte
 Contemporáneo 82
 – Palacio de los Guzmanes 79
 – Plaza de San Marcelo 78
 – Santa María de Regla 79
 Lerma 68
 Limiti di velocità 251
 Logroño 44
 – Calle Mayor 44
 – Museo de la Rioja 45
 – Plaza Espolón 44
 – Santa María de la Redonda 45
 – Santa María del Palacio 45
 López, Diego 224
 Los Arcos 44
 Loyola, Ignatius de 30
 Lugio, il 25 291
 Lugo 227
 – Cattedrale di Santa María 228
 – Colección de Instrumentos
 Musicales 231
 – Museo Provincial 231
 – Porta de Santiago 228
 – Praza do Campo 229
 – Praza Maior 229
 – Terme romane 230

M

Madruga, Pedro 177
 Malpica 151
 Mansilla 77
 Maragatería 90
 Marcelle Parque Zoológico 230
 Marqués de Riscal 47
 Mateo 69
 Mayor, Doña 40
 Meigas 270
 Mélide 98
 Méndez, Jesús Silva 290
 Menú 243
 Mercato 129, 144
 Merino, Miguel 47, 55
 Merlettaia 155

Meta di pellegrinaggio 277
 Mezzi di trasporto 250
 Miñanco, Sito 172, 291
 Miño 199
 Mirador de los Pirineos 21
 Miró, Joan 53
 Monasterio de Poio 177
 Monasterio de Suso 57
 Monasterio de Yuso 57
 Monastero di Carboeiro 223
 Monastero di Leire 25
 Monasterio de Santa María
 la Real de Las Huelgas 64
 Mondariz Balneario 208
 Mondoñedo 236
 Moneo, Rafael 47
 Monfero 146
 Monforte de Lemos 217
 – Chiosco 218
 – Colegio de Nuestra Señora de
 la Antigua 218
 – Convento de las Clarisas de
 Monforte 218
 – Palacio Condal 218
 Mongolfiera 49, **246**
 Monte Aloia 205
 Monte Faro 188
 Montero, Javier 237
 Monterrei 286
 Monte Tahume 168
 Moreda 222
 Morrazo, penisola di 187
 Mozarabici 77
 Muñños do Picón e do Folón 201
 Mulini ad acqua 201
 Muria 90
 Muros 164
 – Praia de San Francisco 165
 – San Martiño 166
 – San Pedro. 164
 – Virxe do Camiño 164
 MUSAC **82**, 83
 Museo Vivanco de la Cultura del
 Vino 55
 Museo del Alemán 155
 Museo de la Rioja 45
 Museo Finisterrae 133
 Museo Guggenheim 52
 Museo Gustavo de Maeztu y
 Whitney 42
 Museo Würth 50
 Muxía 156

N

Nájera 55
 Narón 146, 159
 Noia 165
 Nolde, Emil 53

Noleggio auto 255
 Nooteboom, Cees 250
 Nôvoa, Fernando de Casas 113
 Nuestra Señora de O
 Corpiño 223
 Numeri d'emergenza 255
 Nuñez, Méndez 182

O

O Corpiño 223, **277**
 O Grove 174
 – Acuario de O Grove 175
 – Mercado Municipal 175, **296**
 Oia 194
 Olite 37
 – Castillo-Palacio 37
 – Museo de la Viña y el Vino de
 Navarra 38
 – Santa María la Real 38
 Olmillos de Sasamón 68
 Opus Dei 27
 O que arde (Film) 287
 Orsi 97
 Ortigueira 148
 Orujo 248
 Oseira 222
 Ostelli dei pellegrini 254
 Ostelli della gioventù 254
 Orense 210
 – Cattedrale di San Martiño 212
 – Fonti As Burgas 212
 – Museo diocesano 212
 – Museo Arqueológico
 Provincial 212
 – Museo da Catedral 212
 – Praza Maior 212
 – San Francisco 212
 Organizzazione del viaggio 251
 Oviedo 101

P

Paddle 137, 150
 Padrón 169
 – Casa Museo Rosalía de
 Castro 169
 – Museo Camilo José Cela 169
 Palas de Rei 100
 Palencia 74
 – Cattedrale 74
 – Museo Catedralicio 74
 – Praia A Lanzada 176
 Pamplona **27**
 – Baluarte 33
 – Cattedrale 32
 – Ciudadela 32
 – Parque de la Taconera 32
 – Plaza del Castillo 32
 – Plaza de Toros 32
 – San Nicolás 32
 – San Saturnino 32
 – Teatro Gayarre 37
 Papa Callisto II 290
 Paradores 254
 Parque Natural O Courel 219
 Parque Do Pasatempo 143
 Passaporto del pellegrino 29
 Pazo de Anzuxoa 226
 Pazo de Meirás 142
 Pazo de Oca 115
 Pedrafit de Cebreiro
 289
 Pedre 184
 Pelayo 289
 Pelota 246
 Peñalba de Santiago 94
 Peña Oroel 20
 Pensioni 254
 Percebeiros 267
 Periodo di viaggio 248
 Pesca 91, 204, 207, **246**
 Piñeiro, Carlos 159
 Pita, María 290
 Playa Liméns 187
 Poio 176
 Política linguística 268
 Polpo 118, 133, 135, 150
 Ponferrada 91
 Pontearas 192
 Pontedeume 145
 Ponte Ulla 116
 Pontevedra 177
 – Chiesa della Peregrina 179
 – Edificio Castro
 Montegaduo 182
 – Edificio García Florez
 182
 – Praza da Leña 182
 – Praza do Teucro 179
 – San Francisco 179
 – Santo Domingo 179
 – Sexto Edificio 182
 Porcelo, Diego 61
 Pórtico de la Gloria 107
 Portomarin 99
 Portomeñe, Víctor Vázquez 275,
 303
 Porto, Nacho 164
 Prado, Miguelanxo 100, 250
 Praia A Lanzada 176
 Praia As Catedrais **235**, 238
 Praia do Rostro 157
 Praia Fluvial 226
 Praia Os Castros 238
 Prezzi 246, 254
 Puente la Reina 40
 Pullman 251

Pulpería 98
 Pulpo 249
 Punta Batuda 166
 Punta de Estaca de Bares 149

Q

Quad tour 22
 Queimada 245

R

Rabade, Estibaliz Pereira 138
 Rabanal, passo del 90
 Rafting 19, 205, 207, 214, **248**
 Ramírez, Cristobál 275
 Rapa das Bestas 194, 280
 Raxoi 106
 Equitazione 19, 56, 91, 183, 209,
 226, **247**
 Reliquie 274
 Reserva Nacional de los
 Valles 23
 Ría Arousa 171
 Ría Bentazos 143
 Ría de Muros y Noia 164
 Ría de Pontevedra 176
 Rías Baixas 286
 Ribadavia 209
 – Museo Etnológico 209
 – Praza Maior 209
 – Quartiere ebraico 209
 – Santo Domingo 209
 – Sant Xoan 209
 Ribadeo 238
 Ribeira 168
 Ribeira Sacra 216, **220**, 286
 Ribeiro 286
 Río Arga 30
 Río Limia 215
 Río Miño 199
 Río Vara 96
 Rivas, Manuel 111, 250
 Rodas 188
 Rodeira 226
 Roncisvalle 26
 Roncisvalle, passo di 26

S

Sabucedo 281
 Sada 142
 Sahagún 77
 Salvaterra 208
 Samos 99
 San Andrés de Teixido 147
 San Bernabé 49
 Sánchez, Benedicta 279
 San Estevo de Ribas de Sil 219
 Sanfermines 36
 Sangüesa 25
 San Juan de la Peña 20
 San Martín de Mondoñedo 237
 San Miguel de Breamo 146
 San Pedro de Rocas 216
 San Salvador 215
 Santa Comba de Bande 215
 Santa Cruz de la Serós 21
 Santa Eugenia de Riveira 168
 Santa Eulalia da Bóveda 233
 Santa María de A Lanzada 176
 Santa María la Real 25, 38, 55
 Santa María la Real de Irache 44
 Santa Tecla 202
 Santa Tegra 202
 Santiago de Compostela 102,
 105
 – Casa da Parra 113
 – Casa da Troia 114
 – Cattedrale di Santiago 107
 – Ciudad de la Cultura 115, 123
 – Colexio de Fonseca 114
 – Colexio de San Xerome 106
 – Hostal dos Reis Católicos 106
 – Mercado de Abastos 115
 – Museo das Peregrinacións
 116
 – Museo do Pobo Galego 116
 – Parque Carballreira de Santa
 Susana 115
 – Pazo de Raxoi 106
 – Praza da Quintana 113
 – Praza das Praterías 113
 – Praza de Feixóo 114
 – Praza do Obradoiro 105
 – Rúa do Franco 113
 – Rúa do Vilar 113
 – Rúa Nova 113
 – San Martiño Pinario 113
 – San Paio de Antealtares 113
 – Santa María do Sar 115
 Santiago de Rubiás 290
 Santiago l'Ammazzamori 274
 Santo Domingo de la Calzada 57
 Santo Domingo de los Silos 68
 Santuario de Nosa Señora da
 Barca 156
 Sanxenxo 176
 San Xoán de Caaveiro 146
 Sargadelos 120, **149**, 270
 Sarria 99
 Scott, Ridley 18
 Scuole di lingua 247, 268
 Sea Cloud Spirit 287
 Seivane, Susana 230
 Sens, Colomba di 215
 Serra da Capelada 147
 Serra dos Ancares 234
 Serra do Barbanza 168

Sil 220
Sisargas 151
Soccorso stradale 255
Sompert, passo del 28
Spiaggia della cattedrale 235,
238
Spiaggia Figueiras 189
Spiagge per nudisti 165, 187, 246
Sport acquatici 248
Stile di vita 262
Streghe 282
Superstizione 270
Surf 137, 144, 146, 154, 238, 248

T

Tambre 166
Tapas tour 84
Tàpies, Antoni 53
Tasso alcolemico 251
Tende 25, 39, 45, 65, 77, 147,
156, 166, 254
Tenorio 183
Therme 194
Thriller 6
Tosar, Luis 228
Tourifian 157

Touza, Lola 209
Traba 154
Treni 251
Trinidad de Arre 31
Trump, Donald 153
Tui 204
– Catedral de Santa María
204
– Museo diocesano 206
– Museo della cattedrale 204
Tuñón, Emilio 82, 223

U

Uffici del turismo 248

V

Valdeorras 286
Valença do Minho 208
Verín 216
Verino, Roberto 139
Viaggiare sostenibile 254
Viana 44
Vicente, Toñi 295
Vigo 190
– A Pedra 191
– Berbés 191

– Castillo de Castro 191
– Rúa da Pescadería 191
Vilagarcía de Arousa 171
Vilalba 234
Vilanova de Arousa 171
Vilar de Donas 100
Vilarello e Eireixa 236
Vilatuxe 223
Villafranca del Bierzo 95
– Castillo Palacio del Marqués
de Villafranca 95
– Chiesa di Santiago 95
– Plaza Mayor 95
Villava 31
Vini rossi 244
Visite guidate dei Pirenei 19
Vivai 279
Viveiro 149
Vocabolario 256

W

Warhol, Andy 53
Windsurf 176, 248
Würth, Reinhold 50

X

Xacobeo 275
Xaver, Franz 26
Xinzo de Limia 215
Xunta 267

Y

Yesa 25

Z

Zara 128
Zattere per cozze 265

UN PENSIERO PER L'AMBIENTE

Viaggiare arricchisce e unisce persone e culture. Chi viaggia, però, produce anche CO₂, e la quota attribuibile al traffico aereo in tema di riscaldamento globale è pari al 10%. Chi vuole proteggere il sistema climatico dovrebbe scegliere, se possibile, una modalità di viaggio più rispettosa o sostenere i progetti di atmosfair. In base ai chilometri percorsi, i passeggeri donano un contributo che compensa le emissioni prodotte, finanziando anche progetti nei Paesi in via di sviluppo che mirano a ridurre le emissioni di gas a effetto serra. In più, oltre a calcolare le emissioni, sul sito www.atmosfair.de/en/ potrete conoscere la quantità di CO₂ emessa dal vostro volo, nonché la cifra esatta della donazione (ad es. Milano – Napoli – Milano 10€). Atmosfair garantisce un utilizzo sicuro delle donazioni!



gonfiabile con dei bambini spagnoli. Büscher, redattore del *Südkurier*, ha anche scritto per la collana Bildatlas di DuMont “Nord della Spagna/Cammino di Santiago”.

Referenze iconografiche

akg-images, Berlino (DE): p. 291 (Album/Prisma)
Archivio immagini DuMont, Ostfildern (DE): p. 10, 148, 275 (a.), 275 (b.), 293 (a.) (Arthur F. Selbach); 125 mappa, 167 (Dirk Renckhoff) **Getty Images**, Monaco di Baviera (DE): p. 7 (b. sx) (4x6); 70 sx., 76 (500px/Manuel Fernandez); 50 (AFP/Cesar Manso); 174 (Carlos Fernandez); 161 mappa, 178 (Cristina Arias); 217 (Eloy Rodriguez); 196 sx., 206 (Luis Dafos); 27 (Pablo Blazquez Dominguez); 137 (Quality Sport Images); 266 (a.) (Santiago Urquijo); 125 dx., 157 (SOPA Images/LightRocket/Ana Fernandez); 240 (StockFood); 235 (Universal Images Group/Education Images/Ken Welsh); 141, 145 (Xurxo Lobato) Huber-Images, Garmisch-Partenkirchen: pag. 293 (b.) (Günter Gräfenhain); 12/13, 190 (Hans-Georg Eiben); 102 sx. (Luigi Vaccarella); 56 (Matteo Carrasale); 14 sx., 33, 89, 160 sx., 163, 271 (Reinhard Schmid); 260/261 (Schulte-Kellinghaus) **iStock.com**, Calgary (CA): p. 73 (KarSol); 41 (Vicenfoto) **laif**, Colonia (DE): p. 127, 134 (Dorothea Schmid); 39 (Frank Tophoven); 7 (a. sx.), 8, 67, 71 mappa, 95, 161 (a. dx.), 245 (Gonzalo Azumendi); 2/3 (hemis.fr/Herve Tardy); Copertina (hemis.fr/Franck Guizou); 262 (Le Figaro Magazine/Russe); 61 (Naftali Hilger) **Mauritius Images**, Mittenwald (DE): p. 232 (age fotostock/Eduardo Grund); 22 (age fotostock/F. J. Fdez. Bordonada); 70 dx. (age fotostock/Gonzalo Azumendi); 18 (age fotostock/Ken Welsh); 103 dx. (age fotostock/Lucas Vallecillos); 102 dx., 105 (Alamy/Lucas Vallecillos); 15 b. dx. (Lou Avers); 7 dx., 281 (Masterfile RM/Mike Randolph); 193 (robertharding/Michael Snell) **shutterstock.com**, Amsterdam (NL): p. 15 mappa, 53 (Karol Kozlowski); 171 (Arousa); 211 (Avarand); 160 dx. (DoAl); 219 (Filimonov); 15 basso dx. (Fleck); 247 (Gilbey); 14 dx. (Herraez Calzada); 266 b. (Icruci); 214 (UGA); 196 dx. (Jmbf); 71 dx. (Luscofusco); 197 dx., 227 (Lux Blue); 103 mappa (Miguez); 161 b. dx. (Monysasu); 124 dx. (Munimara); 272/273 (Sergey 73) **Silke Büscher**, Todtmoos (DE): p. 303 **Tobias Büscher**, Todtmoos (DE): p. 6 sx., 203, 47, 69, 83, 86,

Tobias Büscher a una festa popolare galiziana circondato da personaggi di alto profilo. A sinistra Víctor Vázquez Portomeñe, ex dirigente dietro al culto di San Giacomo. A destra l'artista più famoso della Galizia Antón Lamazares. Camicia di Fiorentino. Foto di Silke Büscher. Proprio non si fa vedere sua figlia Marie, che si scatena nel castello

98, 101, 114, 119, 120, 123, 124 sx., 152, 159, 183, 186, 189, 195, 197 mappa, 199, 203, 225, 239, 264, 269, 276, 282, 285, 288, 295, 297

Foto in copertina: Carrera de Burros, Cabo Fisterra, spiaggia della Cattedrale

Cartografia

© KOMPASS-Karten GmbH, A-6020 Innsbruck; DuMont Reiseverlag, D-73751 Ostfildern

Nota: autore e editore hanno verificato tutti i dati con la massima cura. Non si possono tuttavia escludere eventuali inesattezze, per le quali non ci si assume alcuna responsabilità. Scriveteci! Ad esempio se qualcosa è cambiato, se desiderate esprimere un elogio o una critica, oppure dare consigli utili a migliorare questa guida.

DUMONT c/o Datanova S.r.l., Via de Togni 27, 20123 Milano, www.guidotommasi.it/dumont

Edizione originale: Tobias Büscher; Galicien & Jakobsweg – DuMont Reise-Taschenbuch

© 2025 III edizione aggiornata: Guido Tommasi Editore/Datanova S.r.l., Milano

Traduzione: Lisa Guarnieri, revisione: Samuele Innocenti, correzione bozze: Valeria Cecilia Barbon

Grafica copertina edizione italiana: Leida Federico

© DuMont Reiseverlag, Ostfildern (DE)

Tutti i diritti riservati. Vietata ogni riproduzione, totale o parziale, nonché l'utilizzo a partire da qualsiasi sistema elettronico o meccanico, in particolare la fotocopia e il microfilm, senza l'esplicita autorizzazione scritta di MAIRDUMONT

Ideazione grafica: zmyk, Oliver Griep e Jan Spading, Hamburg

Stampato e confezionato in Unione Europea

ISBN 978 88 99694 83 8